

Rassegna del 26/11/2018

ISPRA

19/11/18	ITALIAAMBIENTE.IT	1	Laguna di Venezia, Ispra: "Salinità eccessiva, al via progetto di recupero" ...	1
19/11/18	LANUOVAECOLOGIA.IT	1	LIFE Lagoon ReFresh, il progetto per tutelare la laguna di Venezia ...	6
19/11/18	METEOWEB.EU	1	Non mare ma laguna: passa alla fase operativa il progetto europeo LIFE Lagoon ReFresh ...	8
19/11/18	VGLOBALE.IT	1	Per far tornare i canneti... ...	10

- PRIMA PAGINA
- POLITICA
- REGIONI
- ECOSISTEMI
- ANIMALI
- AGROALIMENTARE
 - Agricoltura
 - Allevamento
 - Cibo
 - Politiche agricole
 - Vino, birra & co
- SCIENZA E RICERCA
- SOSTENIBILITA'

Cerca:

-  Accedi
-  Esci
-  SCOPRI L'ABBONAMENTO
-  RICEVI LE PRIME PAGINE

Entra

Benvenuto! Accedi al tuo account

Nome utente

Password

Login

Password dimenticata? Chiedi aiuto!

[Crea il tuo account](#)

Crea il tuo account

Benvenuto! Registrati per accedere al tuo account

Email

Nome utente

Registrati

La password ti verrà spedita via email

recupera la tua password

Recupera la tua password

Email

Invia la mia password

La password ti verrà spedita via email

▢ Italiaambiente

- PRIMA PAGINA
- POLITICA
- REGIONI
- ECOSISTEMI
- ANIMALI
- AGROALIMENTARE
 - TuttiAgricolturaAllevamentoCiboPolitiche agricoleVino, birra & co



Parmigiano e Grana, Coldiretti: “Con il CETA, +49% nella produzione di...



Trombe d'aria, 478 solo nel 2018: “In agricoltura 1,5 miliardi di...



Zucchero, Coldiretti: "Straniero in 4 bibite su 5"



Agricoltura, WWF e FederBio rinnovano l'alleanza: "40% di superfici agricole bio..."

- SCIENZA E RICERCA
- SOSTENIBILITA'

Cerca:

Prima pagina Ecosistemi Zone umide Laguna di Venezia, Ispra: "Salinità eccessiva, al via progetto di recupero"

- Ecosistemi
- Zone umide

Laguna di Venezia, Ispra: "Salinità eccessiva, al via progetto di recupero"

di
Italiaambiente

19 novembre 2018

Condividi su Facebook

Twitta!



Stato ecologico degradato e salinità prossima al 30%. È questa la situazione della laguna nord di Venezia nell'area prossima al fiume Sile, dovuta essenzialmente alla deviazione di questo e di altri fiumi minori, rilevata dai ricercatori dell'ISPRA e che ha dato avvio a "LIFE Lagoon ReFresh", il progetto europeo, coordinato dall'Istituto, che mira ad invertire la condizione di marinizzazione di quell'area della laguna favorendo così la ri-colonizzazione di circa 20 ettari di canneto e il ripopolamento dell'area da parte di numerose specie ittiche di uccelli.

Dopo il primo anno di attività, che ha visto il completamento della progettazione delle opere idrauliche e morfologiche, la realizzazione dei rilievi topobatimetrici e geotecnici e la conclusione dei monitoraggi delle matrici acqua, sedimento e biota (flora e fauna acquatica), si passa alla fase operativa, non appena si concluderà la fase autorizzativa. Nella primavera del 2019 si prevede di partire con la realizzazione dell'opera idraulica per l'immissione di acqua dolce dal fiume Sile (in area "Trezze" in laguna nord) e la messa a dimora di strutture biodegradabili in grado di contenere la dispersione di acqua dolce e creare una variabilità morfologica adeguata per lo sviluppo del canneto; si accelererà la colonizzazione anche attraverso la piantumazione di piccole zolle di canneto e si passerà poi al trapianto di piante acquatiche sommerse lagunari. Infine, si cercheranno le forme più adatte per tutelare le specie avifaunistiche e ittiche target del progetto in un'area di circa 70 ettari prossima agli interventi attraverso un confronto con gli stakeholders.

In questo modo, oltre a migliorare il grado di conservazione dell'habitat e contribuire anche al raggiungimento del buono stato ecologico dei corpi idrici, il LIFE Lagoon ReFresh mira a rigenerare lo stato di conservazione di alcune specie ornitiche (Marangone minore, Tarabuso, Airone rosso, Tarabusino, Falco di palude, Albanella reale, Martin pescatore) che utilizzano l'ambiente a canneto durante il periodo di svernamento o quello riproduttivo per il foraggiamento, il riposo notturno o la nidificazione. Oltre alle specie già citate, si prevede inoltre l'incremento di altre specie ornitiche di particolare interesse conservazionistico (la Salciaiola, il Cannareccione, il Basettino, il Migliarino di palude) ed altre ittiche di interesse commerciale (Spigola, Anguilla, Cefali, Latterino e la Passera). Coinvolti anche i cittadini: per le azioni di trapianto di canneto e fanerogame marine il progetto prevede il coinvolgimento di pescatori, cacciatori e frequentatori dell'area di intervento.

Condividi

Facebook

Twitter

• Mi piace 67

• tweet

PrecedenteInceneritori al sud, Medici per l'Ambiente: "Termovalorizzatori scelta anacronistica"

SuccessivoIndonesia, capodoglio morto sulla spiaggia: 6 kg di plastica nello stomaco



Italiaambiente

ALTRO DELL'AUTORE



Laguna di Venezia, Ispra: "Salinità eccessiva, al via progetto di recupero"

La tua biodiversità quotidiana



Italiaambiente24

Tutta la biodiversità in un unico giornale: ricevi la newsletter!

Inserisci il tuo indirizzo n°

I consent to my submitted data being collected via this form*

Registrati!

Grazie per esserti registrato!

Si è verificato un errore



BIODIVERSITA' IA

Italiaambiente, il quotidiano della biodiversità - Testata registrata presso il Trib. di Verona n° 1365 del 2013 - Redazione: Via Olmo 46, 37141 Verona - Direttore responsabile: Arrigo D'Armiendo - Direttore editoriale: Elena Livia Pennacchioni
Contattaci: press@italiaambiente.it

©
X

Le riviste

LIFE Lagoon ReFresh, il progetto per tutelare la laguna di Venezia

L'iniziativa europea mira a ricolonizzare 20 ettari di canneto e a consentire il ripopolamento dell'area da parte di numerose specie ittiche di uccelli

PUBBLICATO IL: 19/11/2018



I ricercatori dell'ISPRA, nell'ambito del progetto europeo "LIFE Lagoon ReFresh", hanno presentato nuovi dati sulla situazione della laguna nord di Venezia. Nell'area prossima al fiume Sile è stato riscontrato un livello di salinità prossimo al 30% e uno stato ecologico degradato, specie nelle aree più interne. Uno stato di cose dovuto essenzialmente alla deviazione di questo e di altri fiumi minori.

Il progetto "LIFE Lagoon ReFresh", coordinato dall'ISPRA, mira a invertire la condizione di marinizzazione di quest'area della laguna favorendo così la ri-colonizzazione di circa 20 ettari di canneto e il ripopolamento dell'area da parte di numerose specie ittiche di uccelli. Dopo il primo anno di attività, che ha visto il completamento della progettazione delle opere idrauliche e morfologiche, la realizzazione dei rilievi topobatimetrici e geotecnici e la conclusione dei monitoraggi delle matrici acqua, sedimento e biota (flora e fauna acquatica), si passa alla fase operativa, non appena si concluderà la fase autorizzativa.

ISPRA

Cerca ...

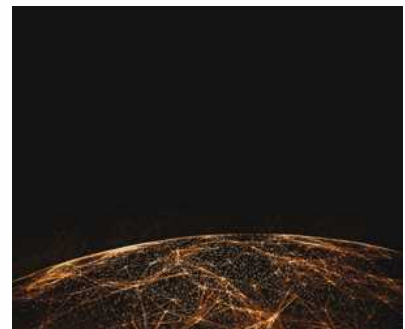


SFOGLIA IL MENSILE

SFOGLIA IL BIMESTRALE

Tweet di @Legambiente

[Tweet di @Legambiente](#)



Parole chiave

@LEGAMBIENTE	ACQUA	AGRICOLTURA	
ANIMALI	AREE PROTETTE	BICICLETTA	
BIODIVERSITÀ	CAMBIAMENTI CLIMATICI	CITTÀ	
CLIMA	COP21	DIRITTI UMANI	ECOMAFIA
ECONOMIA CIRCOLARE	ECOREATI	EMISSIONI	
ENERGIA	FORESTE	GOLETTA VERDE	
GREEN ECONOMY	INQUINAMENTO	MARE	
MARINE LITTER	MIGRANTI	MOBILITÀ	
MOBILITÀ SOSTENIBILE	NUCLEARE	PARCHI	
PARIGI	PETROLIO	PLASTICA	REFERENDUM
RICICLO	RIFIUTI	RINNOVABILI	ROMA

Nella primavera del 2019 si prevede di partire con la realizzazione dell'opera idraulica per l'immissione di acqua dolce dal fiume Sile (in area "Trezze" in laguna nord) e la messa a dimora di strutture biodegradabili in grado di contenere la dispersione di acqua dolce e creare una variabilità morfologica adeguata per lo sviluppo del canneto; si accelererà la colonizzazione anche attraverso la piantumazione di piccole zolle di canneto e si passerà poi al trapianto di piante acquatiche sommerse lagunari. Infine, si cercheranno le forme più adatte per tutelare le specie avifaunistiche e ittiche target del progetto in un'area di circa 70 ettari prossima agli interventi attraverso un confronto con gli stakeholders.

In questo modo, oltre a migliorare il grado di conservazione dell'habitat e contribuire anche al raggiungimento del buono stato ecologico dei corpi idrici, "LIFE Lagoon ReFresh" mira a rigenerare lo stato di conservazione di alcune specie ornitiche (Marangone minore, Tarabuso, Airone rosso, Tarabusino, Falco di palude, Albanella reale, Martin pescatore) che utilizzano l'ambiente a canneto durante il periodo di svernamento o quello riproduttivo per il foraggiamento, il riposo notturno o la nidificazione. Oltre alle specie già citate, si prevede inoltre l'incremento di altre specie ornitiche di particolare interesse conservazionistico (la Salciaiola, il Cannareccione, il Basettino, il Migliarino di palude) ed altre ittiche di interesse commerciale (Spigola, Anguilla, Cefali, Latterino e la Passera).

Il progetto, iniziato nel settembre 2017, ha una durata quinquennale ed è realizzato grazie al contributo finanziario dell'Unione Europea nell'ambito del Programma LIFE Natura. I partner sono la Direzione Ambiente della Regione del Veneto, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto, l'Università Ca' Foscari di Venezia (DAIS) e IPROS Ingegneria Ambientale Srl. Nel progetto sono coinvolti anche pescatori, cacciatori e semplici cittadini per le azioni di trapianto di canneto e fanerogame marine.

**Autore: redazione**

La testata è nata nel 1978 con il nome di Ecologia (diventerà La Nuova Ecologia l'anno successivo) insieme ai primi gruppi ambientalisti... Vedi qui la voce sulla Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/La_Nuova_Ecologia

[Twitter](#) [Facebook](#)

Condividi sui Social:

SCUOLA	SISMA	SMOG	STOPTRIVELLE
TERREMOTO	TIMELINE 2015	TRIVELLE	
TURISMO	UE		

EVENTI**Seguiteci sui nostri social****LASCIA UN COMMENTO**

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *



Non mare ma laguna: passa alla fase operativa il progetto europeo LIFE Lagoon ReFresh

Il LIFE Lagoon Refresh ha una durata quinquennale ed è realizzato grazie al contributo finanziario dell'Unione Europea nell'ambito del Programma LIFE Natura

A cura di **Filomena Fotia** 19 novembre 2018 - 15:56

Mi piace 526.086



Un livello di salinità prossimo al 30‰ ed uno stato ecologico degradato soprattutto nelle aree più interne. E' questa la situazione della laguna nord di Venezia nell'area prossima al fiume Sile, dovuta essenzialmente alla deviazione di questo e di altri fiumi minori, rilevata dai ricercatori dell'ISPRA e che ha dato avvio a "LIFE Lagoon ReFresh", il progetto europeo, coordinato dall'Istituto, che mira ad invertire la condizione di marinizzazione di quell'area della laguna favorendo così la ri-colonizzazione di circa 20 ettari di canneto e il ripopolamento dell'area da parte di numerose specie ittiche di uccelli.

Dopo il primo anno di attività, che ha visto il completamento della progettazione delle opere idrauliche e morfologiche, la realizzazione dei rilievi topografici e geotecnici e la conclusione dei monitoraggi delle matrici acqua, sedimento e biota (flora e fauna acquatica), si passa alla fase operativa, non appena si concluderà la fase autorizzativa. Nella primavera del 2019 si prevede di partire con la realizzazione dell'opera idraulica per l'immissione di acqua dolce dal fiume Sile (in area "Trezze" in laguna nord) e la messa a dimora di strutture biodegradabili in grado di contenere la dispersione di acqua dolce e creare una variabilità morfologica adeguata per lo sviluppo del canneto; si accelererà la colonizzazione anche attraverso la piantumazione di piccole zolle di canneto e si passerà poi al trapianto di piante acquatiche sommerse lagunari. Infine, si cercheranno le forme più adatte per tutelare le specie avifaunistiche e ittiche target del progetto in un'area di circa 70 ettari prossima agli interventi attraverso un confronto con gli stakeholders.

In questo modo, oltre a migliorare il grado di conservazione dell'habitat e contribuire anche al raggiungimento del buono stato ecologico dei corpi idrici, il LIFE Lagoon ReFresh mira a rigenerare lo stato di conservazione di alcune specie ornitiche (Marangone minore, Tarabuso, Airone rosso, Tarabusino, Falco di palude, Albanella reale, Martin pescatore) che utilizzano l'ambiente a canneto durante il periodo di svernamento o quello riproduttivo per il foraggiamento, il riposo notturno o la nidificazione. Oltre alle specie già citate, si prevede inoltre l'incremento di altre specie ornitiche di particolare interesse conservazionistico (la Salciaiola, il Cannareccione, il Basettino, il Migliarino di palude) ed altre ittiche di interesse commerciale (Spigola, Anguilla, Cefali, Latterino e la Passera).

Coinvolti anche i cittadini: per le azioni di trapianto di canneto e fanerogame marine il progetto prevede il coinvolgimento di pescatori, cacciatori e frequentatori dell'area di intervento.

Il LIFE Lagoon Refresh, iniziato nel settembre 2017, ha una durata quinquennale ed è realizzato grazie al contributo finanziario dell'Unione Europea nell'ambito del Programma LIFE Natura. I partner del progetto coordinato dall'ISPRA sono la Direzione Ambiente della Regione del Veneto, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto, l'Università Ca' Foscari di Venezia (DAIS) e IPROS Ingegneria Ambientale Srl.

A cura di **Filomena Fotia**

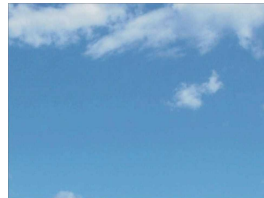
🕒 15:56 19.11.18

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Maltempo Lombardia: fiume Adda monitorato a Lodi, albero cade...



Previsioni Meteo Lombardia: nuvolosità variabile, tendenza alle schiarite



Allerta Meteo Campania: rovesci e temporali, criticità "gialla" da...



Alex avrà il midollo da uno dei genitori



Convegno di Ufologia città di Pomezia: "Successo mediatico e...



Imperfezioni del volto: per l'88% generano imbarazzo, stress e...



PREVISIONI METEO E SCIENZE DEL CIELO E DELLA TERRA
Giornale online di meteorologia e scienze del cielo e della terra
Reg. Tribunale RC, N° 12/2010

Editore **Socedit Srl**

Iscrizione al ROC N° 25929
P.IVA/CF 02901400800

Contattaci: info@meteoweb.it



NETWORK



PARTNERS

CORRIERE DELLO SPORT | IL TEMPO | TUTTO SPORT

SITMAP

HOME

FOTO

• FOTO METEO

• FOTO ASTRONOMIA

• FOTO NATURA

• FOTO TECNOLOGIA

• FOTO CURIOSITA'

VIDEO

METEO

• DATI METEO CALABRIA

SATELLITI

SATELLITI ANIMATI

FULMINI E TEMPORALI

RADAR

SITUAZIONE

WEB CAM

SPAGHETTI

CLIMATOLOGIA

MARI E VENTI

METEO AMERICA

INDICE DI CALORE

SCALA SAFFIR-SIMPSON

GEO-VULCANOLOGIA

ASTRONOMIA

MEDICINA E SALUTE

TECNOLOGIA

ALTRE SCIENZE

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

VIAGGI E TURISMO

OLTRE LA SCIENZA

ARCHEOLOGIA

GEOGRAFIA

ZOOLOGIA

IL CLIMA NEI PAESI DEL MONDO

STORIE DI MUSICA

IL TEMPO NEGLI STADI

TSUNAMI ITALIANI

TSUNAMI NEL MONDO

NEWS

• FEED

POWERED BY





TRIMESTRALE

E-BOOK

ACCEDI

HOME > NEWS > TERRITORIO > PER FAR TORNARE I CANNETI...

NEWS TERRITORIO

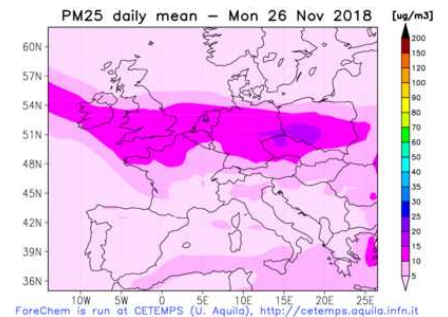
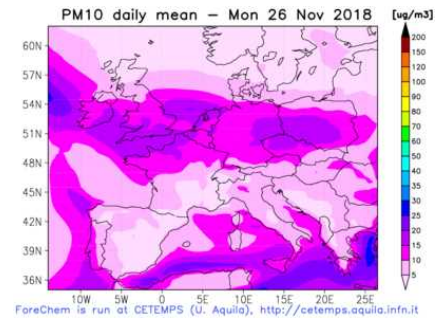
Per far tornare i canneti...

Di (Fonte Ispra) - 19 novembre 2018

Mi piace 2

595

QUALITÀ DELL'ARIA



GLI ULTIMI ARTICOLI

Attualità

Alta Murgia, patto fra 13 comuni volano per il territorio

Attualità

In due anni distrutti 70mila ettari di foresta pluviale

Territorio

Polignano a Mare, quella passeggiata è pericolosa

Fauna Marina del Mediterraneo

Come ti riconosco il delfino

EVENTI

Fiera Big Five

26 novembre @ 8:00 - 29 novembre @ 17:00

Passa alla fase operativa il progetto europeo *Life Lagoon ReFresh*. Per fermare la marinizzazione della laguna nord di Venezia nell'area prossima al fiume Sile, dovuta essenzialmente alla deviazione di questo e di altri fiumi minori. Il progetto coordinato da Ispra

Un livello di salinità prossimo al 30‰ ed uno stato ecologico degradato soprattutto nelle aree più interne. È questa la situazione della laguna nord di Venezia nell'area prossima al fiume Sile, dovuta essenzialmente alla deviazione di questo e di altri fiumi minori, rilevata dai ricercatori dell'Ispra e che ha dato avvio a «*Life Lagoon ReFresh*», il progetto europeo, coordinato dall'Istituto, che mira ad invertire la condizione di marinizzazione di quell'area della laguna favorendo così la ri-colonizzazione di circa 20 ettari di canneto e il ripopolamento dell'area da parte di numerose specie ittiche di uccelli.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Rischio sismico in Italia:
analisi e prospettive per una
prevenzione efficace in un
Paese fragile

26 novembre @ 8:00 - 27 novembre @
17:00

Ricerca e applicazione di
metodologie
ecotossicologiche

26 novembre @ 12:00 - 28 novembre @
18:00

VEDI TUTTI GLI EVENTI »

Dopo il primo anno di attività, che ha visto il completamento della progettazione delle opere idrauliche e morfologiche, la realizzazione dei rilievi topografici e geotecnici e la conclusione dei monitoraggi delle matrici acqua, sedimento e biota (flora e fauna acquatica), si passa alla fase operativa, non appena si concluderà la fase autorizzativa.

Nella primavera del 2019 si prevede di partire con la realizzazione dell'opera idraulica per l'immissione di acqua dolce dal fiume Sile (in area «Trezze» in laguna nord) e la messa a dimora di strutture biodegradabili in grado di contenere la dispersione di acqua dolce e creare una variabilità morfologica adeguata per lo sviluppo del canneto; si accelererà la colonizzazione anche attraverso la piantumazione di piccole zolle di canneto e si passerà poi al trapianto di piante acquatiche sommerse lagunari. Infine, si cercheranno le forme più adatte per tutelare le specie avifaunistiche e ittiche target del progetto in un'area di circa 70 ettari prossima agli interventi attraverso un confronto con gli *stakeholder*.

In questo modo, oltre a migliorare il grado di conservazione dell'habitat e contribuire anche al raggiungimento del buono stato ecologico dei corpi idrici, il *Life Lagoon ReFresh* mira a rigenerare lo stato di conservazione di alcune specie ornitiche (Marangone minore, Tarabuso, Airone rosso, Tarabusino, Falco di palude, Albanella reale, Martin pescatore) che utilizzano l'ambiente a canneto durante il periodo di svernamento o quello riproduttivo per il foraggiamento, il riposo notturno o la nidificazione. Oltre alle specie già citate, si prevede inoltre l'incremento di altre specie ornitiche di particolare interesse conservazionistico (la Salciaiola, il Cannareccione, il Basettino, il Migliarino di palude) ed altre ittiche di interesse commerciale (Spigola, Anguilla, Cefali, Latterino e la Passera).

Coinvolti anche i cittadini: per le azioni di trapianto di canneto e fanerogame marine il progetto prevede il coinvolgimento di pescatori, cacciatori e frequentatori dell'area di intervento.

Il *Life Lagoon Refresh*, iniziato nel settembre 2017, ha una durata quinquennale ed è realizzato grazie al contributo finanziario dell'Unione europea nell'ambito del Programma Life Natura. I partner del progetto coordinato dall'Ispra sono la Direzione ambiente della Regione del Veneto, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto, l'Università Ca' Foscari di Venezia (Dais) e Ipros Ingegneria Ambientale Srl.

(Fonte Ispra)

TAGS **NORD** **LAGUNA** **MARINIZZAZIONE** **SILE**

👍 Mi piace 2

Articolo precedente

Sviluppo, una parola antica...

Articolo successivo

Il segreto degli Sherpa

ARTICOLI CORRELATI